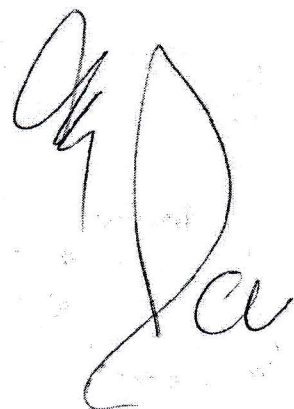


CONSIGLIO NOTARILE

di Reggio Emilia

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2026 -2028

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a combination of initials and a surname, possibly 'G. De'.

PREMESSE

Gli ordini e i collegi professionali, pur non essendo soggetti all'integrale applicazione della disciplina di finanza pubblica prevista per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*), sono comunque tenuti al rispetto dei principi generali di buon andamento, economicità ed equilibrio della gestione, in coerenza con la propria autonomia ordinamentale.

In quest'ottica, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), previsto dall'art. 6, D.Lgs. 165/2001, rappresenta uno strumento fondamentale di programmazione nella gestione delle risorse umane. Esso è finalizzato a garantire un impiego efficiente e razionale delle risorse pubbliche disponibili, in coerenza con gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati ai cittadini, nonché ad assicurare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

In ragione della sua natura programmatoria, il Piano è adottato dall'organo competente all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo. Il PTFP si sviluppa su un orizzonte temporale triennale e presenta carattere dinamico, potendo essere oggetto di aggiornamenti annuali in funzione di eventuali mutamenti del quadro normativo, delle esigenze organizzative o delle necessità funzionali dell'ente.

In tale prospettiva, il Piano non si limita a una mera previsione quantitativa del fabbisogno di personale, ma costituisce anche uno strumento strategico di governo delle risorse umane, volto a supportare i processi di innovazione amministrativa, la valorizzazione delle competenze professionali e il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa.

L'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, ha introdotto per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unitario volto a razionalizzare e accorpare i diversi strumenti di programmazione precedentemente previsti, superando così la frammentazione degli adempimenti. Tra i piani confluiti nel PIAO rientra anche il Piano dei fabbisogni di personale, come espressamente previsto dall'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81.

Successivamente, tuttavia, il quadro normativo è mutato: l'art. 12-ter del D.L. 22 giugno

2023, n. 75 (convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112) ha introdotto, all'interno dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, una disposizione che esclude ordini e collegi professionali – nonché i relativi organismi nazionali – dall'applicazione di *"ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* Resta fermo, tuttavia, l'obbligo per tali enti di conformarsi ai principi generali del medesimo decreto, tenendo conto delle proprie specificità ordinamentali.

Alla luce di tale intervento, è venuto meno l'obbligo per il Consiglio Notarile di Reggio Emilia di adottare e aggiornare il PIAO, in quanto la relativa disciplina rientra tra quelle non più applicabili in forza della richiamata esclusione normativa.

Permane, invece, l'obbligo di redigere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001.

Tale adempimento, espressione dei principi generali in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane, continua a trovare applicazione anche nei confronti degli ordini professionali, seppur adattato alle loro peculiari caratteristiche organizzative e funzionali.

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano, in sintesi, le principali disposizioni normative che regolano la programmazione del fabbisogno di personale.

In primo luogo, l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina l'organizzazione degli uffici e introduce il Piano triennale dei fabbisogni di personale, quale strumento volto a garantire un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche e il perseguimento degli obiettivi di performance, efficienza, economicità e qualità dei servizi. Tale Piano deve essere adottato in coerenza con gli strumenti di programmazione delle attività e con le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del medesimo decreto.

A tali previsioni si affiancano le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, che forniscono indicazioni operative alle amministrazioni per una corretta pianificazione delle risorse umane.

Infine, l'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che l'avvio delle procedure di reclutamento deve necessariamente fondarsi sul Piano triennale dei fabbisogni di personale, confermando il ruolo centrale di tale strumento nella gestione e programmazione

del personale.

Il quadro normativo sopra richiamato conferma come il PTFP costituisca il presupposto necessario per ogni scelta organizzativa e per l'attivazione di procedure di reclutamento, anche per gli ordini professionali, in quanto espressione dei principi generali di buon andamento e razionalità dell'azione amministrativa.

SITUAZIONE DEL PERSONALE, ESIGENZE E FABBISOGNO.

Presso il Consiglio Notarile di Reggio Emilia sono attualmente in servizio due unità di personale appartenenti all'Area B, profilo professionale di assistente amministrativo (ex Categoria B, CCNL Funzioni Centrali e "AREA DEGLI ASSISTENTI", secondo la nuova classificazione), l'una con posizione economica B2 e l'altra con posizione B1.

A far data dal 17 aprile 2026 è prevista la cessazione dell'unità con posizione economica B1, dimissionaria.

Nell'organico del Consiglio Notarile di Reggio Emilia, pertanto, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale.

Nel triennio in cui si sviluppa il presente piano e nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, il Consiglio Notarile di Reggio Emilia si riserva di valutare la modalità più opportuna per procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale di Area B, profilo professionale di assistente amministrativo, posizione economica B1 ("AREA DEGLI ASSISTENTI", secondo la nuova classificazione), CCNL comparto Funzioni Centrali, per far fronte al fabbisogno ordinario dell'Ente e colmare così la vacanza organica che si determinerà a seguito alla cessazione dell'unità dimissionaria di cui al paragrafo che precede, al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e il regolare funzionamento degli uffici.

Nelle more, il Consiglio farà ricorso al lavoro somministrato per far fronte a tale sopravvenuta esigenza di carattere temporaneo.

REGGIO EMILIA 11 6 APR. 2026

CONSIGLIO NOTARILE REGGIO E.
Il Presidente

